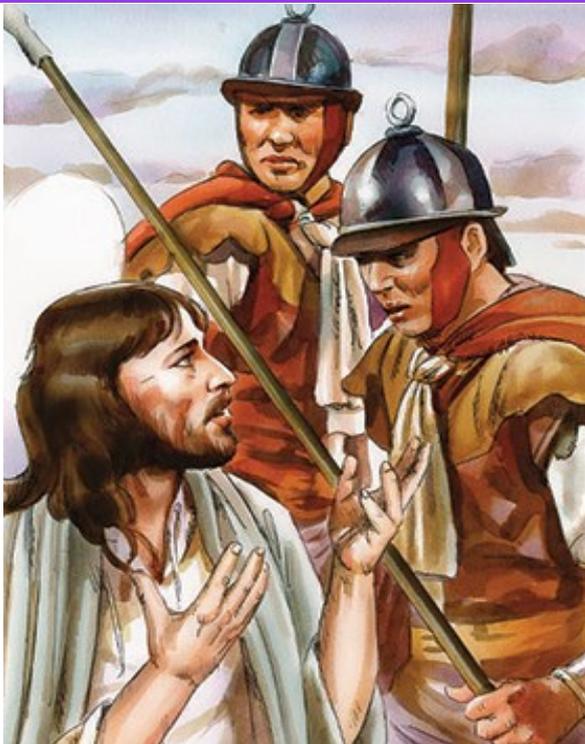




III DOMENICA DI AVVENTO / C



Il Bambino di Betlemme è il nostro Salvatore e sarà anche il nostro Giudice. Egli da noi si aspetta una testimonianza di fede e di fedeltà al suo messaggio e al suo esempio, secondo gli impegni assunti nel battesimo

Antifona d'ingresso

Rallegratevi sempre nel Signore: ve lo ripeto, rallegratevi, il Signore è vicino .

C - Nel nome del padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito

Atto Penitenziale

C - Intensifichiamo la nostra preparazione al Natale. Invochiamo lo Spirito Santo, luce e fuoco, perché purifichi i nostri cuori da ogni compromesso con il peccato.

(Breve pausa di silenzio)

Tutti - Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli...

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen**

C - Signore, pietà.

C - Cristo, pietà.

C - Signore, pietà.

A - **Signore, pietà.**

A - **Cristo, pietà.**

A - **Signore, pietà**

- Non si dice il Gloria.

COLLETTA

Guarda, o Padre, il tuo popolo, che attende con fede il Natale del Signore, e fa' che giunga a celebrare con rinnovata esultanza il grande mistero della salvezza.

Per il nostro Signore...

A - Amen.

O la colletta dell'Anno C, dal Messale II ed., pag. 964

C - O Dio, fonte della vita e della gioia, rinnova-ci con la potenza del tuo Spirito, perché corriamo sulla via dei tuoi comandamenti, e portiamo a tutti gli uomini il lieto annunzio del Salvatore, Gesù Cristo tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A - Amen.

PRIMA LETTURA

Sof 3,14-17

Dal libro del profeta Sofonia

Rallègrati, figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme! Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico.

Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non temerai più alcuna sventura. In quel giorno si dirà a Gerusalemme: «Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia! Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente. Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE Is 12,2

Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

Ecco, Dio è la mia salvezza;
io avrò fiducia, non avrò timore,
perché mia forza e mio canto è il Signore;
egli è stato la mia salvezza. **R**

Attingerete acqua con gioia
alle sorgenti della salvezza.

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,

proclamate fra i popoli le sue opere,
fate ricordare che il suo nome è sublime. **R**

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose
eccelse,
le conosca tutta la terra.

Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,
perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele. **R**

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Lo spirito del Signore è sopra di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.
Alleluia

VANGELO

Lc 3,10-18

✠ **Dal Vangelo secondo Luca**
A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».

Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali.

Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

OMELIA

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,** (si china il capo) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel fatto uomo. **Fu crocifisso per noi**

sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Crede nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Crede la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

C - Fratelli e sorelle, nella certezza che il Signore è vicino, esponiamo a Lui le nostre necessità, sicuri di essere ascoltati.

Preghiamo insieme dicendo: **Signore, donaci la gioia di una vera conversione.**

Per la Chiesa, perché nella sua missione di annuncio del Vangelo, sia misericordiosa, gioiosa e amorevole. **PREGHIAMO**

Per il Santo Padre, perché il Signore gli conceda forza, salute, volontà e coraggio per continuare a spronarci ad essere cristiani veri.

PREGHIAMO

Per ogni uomo e donna, perché si impegni ad aprire il cuore per far spazio alla gentilezza, all'altruismo, alla generosità, al servizio e alla pace.

PREGHIAMO

Per don Riccardo che si trova in missione in Africa, perché l'incontro con persone ricche di valori, sia per lui di aiuto nel suo cammino di preparazione al sacerdozio.

PREGHIAMO

Per la nostra comunità, perché in questo tempo di Avvento, trovi la gioia di fare una verifica personale accostandosi al Sacramento della Riconciliazione.

PREGHIAMO

C - O Padre, accogli la preghiera che ti abbiamo rivolto con cuore umile e fiduciosa speranza. Concedici di riscoprire la vera gioia nel praticare la giustizia e la solidarietà. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

Preghiera sulle offerte

C - Sempre si rinnovi, Signore, l'offerta di questo sacrificio, che attua il santo mistero da te Istituito, e con la sua divina potenza renda efficace in noi l'opera della salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

Antifona di comunione

«Egli ha in mano il ventilabro per ripulire la sua aia e per raccogliere il buon frumento nel suo granaio».

Preghiera dopo la Comunione

O Dio, nostro Padre, la forza di questo sacramento ci liberi dal peccato e ci prepari alle feste ormai vicine.

Per Cristo nostro Signore

A - Amen



III DOMENICA DI AVVENTO / C

GIOIA ED UMORESMO

Terza Domenica d'Avvento – "Gaudete"

Il santo è capace di vivere con gioia e senso dell'umorismo. Senza perdere il realismo, illumina gli altri con uno spirito positivo e ricco di speranza. Essere cristiani è «gioia nello Spirito Santo» (Rm 14,17), perché «all'amore di carità segue necessariamente la gioia. Poiché chi ama gode sempre dell'unione con l'amato [...] Per cui alla carità segue la gioia». Abbiamo ricevuto la bellezza della sua Parola e la accogliamo «in mezzo a grandi prove, con la gioia dello Spirito Santo» (1 Ts 1,6). Se lasciamo che il Signore ci faccia uscire dal nostro guscio e ci cambi la vita, allora potremo realizzare ciò che chiedeva san Paolo: «Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti» (Fil 4,4).

123. I profeti annunciavano il tempo di Gesù, che noi stiamo vivendo, come una rivelazione della gioia: «Canta ed esulta!» (Is 12,6); «Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme» (Is 40,9); «Gridate di gioia, o monti, perché il Signore consola il suo popolo e ha misericordia dei suoi poveri» (Is 49,13); «Esulta grandemente, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso» (Zc 9,9). E non dimentichiamo l'esortazione di Neemia: «Non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza» (8,10).

124. Maria, che ha saputo scoprire la novità portata da Gesù, cantava: «Il mio spirito esulta» (Lc 1,47) e Gesù stesso «esultò di gioia nello Spirito Santo» (Lc 10,21). Quando Lui passava, «la folla intera esultava» (Lc 13,17). Dopo la sua risurrezione, dove giungevano i discepoli si riscontrava «una grande gioia» (At 8,8). A noi Gesù dà una sicurezza: «Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia. [...] Vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegherà e nessuno potrà togliervi la vostra gioia» (Gv 16,20.22). «Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena» (Gv 15,11).

125. Ci sono momenti duri, tempi di croce, ma niente può distruggere la gioia soprannaturale, che «si adatta e si trasforma, e sempre rimane almeno come uno spiraglio di luce che nasce dalla certezza personale di essere infinitamente amato, al di là di tutto». E' una sicurezza interiore, una serenità piena di speranza che offre una soddisfazione spirituale incomprensibile secondo i criteri mondani.

126. Ordinariamente la gioia cristiana è accompagnata dal senso dell'umorismo, così evidente, ad esempio, in san Tommaso Moro, in san Vincenzo de Paoli o in san Filippo Neri. Il malumore non è un segno di santità: «Caccia la malinconia dal tuo cuore» (Qo 11,10). E' così tanto quello che riceviamo dal Signore «perché possiamo goderne» (1 Tm 6,17), che a volte la tristezza è legata all'ingratitudine, con lo stare talmente chiusi in sé stessi da diventare incapaci di riconoscere i doni di Dio.

127. Il suo amore paterno ci invita: «Figlio, [...] trattati bene [...]. Non privarti di un giorno felice» (Sir 14,11.14). Ci vuole positivi, grati e non troppo complicati: «Nel giorno lieto sta' allegro [...]. Dio ha creato gli esseri umani retti, ma essi vanno in cerca di infinite complicazioni» (Qo 7,14.29). In ogni situazione, occorre mantenere uno spirito flessibile, e fare come san Paolo: «Ho imparato a bastare a me stesso in ogni occasione» (Fil 4,11). E' quello che viveva san Francesco d'Assisi, capace di commuoversi di gratitudine davanti a un pezzo di pane duro, o di lodare felice Dio solo per la brezza che accarezzava il suo volto.

128. Non sto parlando della gioia consumista e individualista così presente in alcune esperienze culturali di oggi. Il consumismo infatti non fa che appesantire il cuore; può offrire piaceri occasionali e passeggeri, ma non gioia. Mi riferisco piuttosto a quella gioia che si vive in comunione, che si condivide e si partecipa, perché «si è più beati nel dare che nel ricevere» (At 20,35) e «Dio ama chi dona con gioia» (2 Cor 9,7). L'amore fraterno moltiplica la nostra capacità di gioia, poiché ci rende capaci di gioire del bene degli altri: «Rallegratevi con quelli che sono nella gioia» (Rm 12,15). «Ci ralleghiamo quando noi siamo deboli e voi siete forti» (2 Cor 13,9). Invece, se «ci concentriamo soprattutto sulle nostre necessità, ci condanniamo a vivere con poca gioia».

(Dalla Esortazione Apostolica Gaudete et Exsultate di Papa Francesco)

“GAUDETE”

Oggi celebriamo la domenica della gioia perché il Signore è vicino, la celebrazione della sua incarnazione è ormai prossimo. La gioia alla quale siamo invitati, non è ilarità, spensieratezza, superficialità; è una gioia che viene dal di dentro, anche in mezzo alle fatiche, alle preoccupazioni, ai disagi (vedi articolo Gioia ed umorismo).

Ci si chiederà: allora che cosa c'è da gioire? C'è la certezza dell'amore di Dio lì dove siamo e come siamo. Dice il profeta Sofonia: “Non lasciarti cadere le braccia. Il Signore in mezzo a te è un salvatore potente” (3,16). E perché questa gioia sia profonda e vera il Battista suggerisce: “Condividere con i bisognosi, guardarvi da ogni sorta di violenza, comportarvi con giustizia”. Allora diventa gioia piena e profonda, scaturisce dal di dentro e ci rende ancora più vigili nell'attesa dell'Emmanuele, il Dio-con-noi.



NOVITÀ DA GENTE VENETA

Nuove nomine in Diocesi. Don Roberto Donadoni è il nuovo parroco dell'area della basilica di San Marco che riunisce le parrocchie di S. Moisè, S. Zaccaria e S. Salvador e comprende anche le rettorie di S. Zulian e S. Maria del Giglio. Inoltre, mons. Angelo Pagan è il nuovo arcidiacono della Basilica di San Marco, mons. Orlando Barbaro il nuovo arciprete della Basilica di San Marco e rettore della chiesa del cimitero di S. Michele in Isola, mons. Daniele Memo delegato della chiesa di S. Fosca a Torcello. Mons. Antonio Senno è il nuovo assistente regionale dell'Agesci.

Nel nuovo numero di Gente Veneta, inoltre:

- Incentivi alle auto elettriche? Giusto - dice in un'intervista a GV l'anima dello sviluppo sostenibile in Italia, Enrico Giovannini – ma al tempo stesso sbagliato: «Senza la rete per la ricarica si rischia di andare incontro al fallimento, Ci vogliono strategia e visione, che oggi in Italia sono carenti».
- Papa Francesco a Letizia: «Non mi disturbi, sai, se piangi?». L'incontro a sorpresa, a Santa Marta, di una famiglia nigeriana ospite della parrocchia del Sacro Cuore a Mestre, e il Pontefice, che ha risposto a una mail...
- Compie 120 anni e resiste con successo. È il negozio del “casoin”, della famiglia Battaglia, a Santa Lucia di Zelarino. Che racconta a GV una storia più che secolare di commercio e umanità.
- La mortalità per infarto è scesa al 5,2%, cioè muore una persona colta da infarto su venti. Ma una quarantina di anni fa moriva una persona su tre. Il punto con il cardiologo dell'ospedale dell'Angelo, Guerrino Zuin: «Merito della prevenzione e di cure più efficaci, se tempestive. Mai trascurare, al primo sintomo, di chiamare il 118».
- Terminato il restauro della chiesa di San Beneto, a Venezia. L'intervento, realizzato da cinque ditte artigiane veneziane, ha interessato la pavimentazione della navata centrale e la manutenzione degli altari.
- «L'unione premia, la divisione distrugge»: lo dice Red Canzian, voce storica dei Pooh, che racconta i motivi del concerto solidale che terrà al teatro La Fenice martedì 18 dicembre.
- In questo numero un inserto di 16 pagine con eventi, tradizioni e notizie sul Natale.

AVVENTO DI FRATERNITÀ

Ricordiamo che durante questo periodo, in modo più intenso, si vogliono compiere due gesti a favore delle persone o famiglie in difficoltà: la raccolta di ALIMENTI a lunga conservazione da porre sul tavolo davanti all'altare di sant'Antonio. La raccolta, attraverso le CASSETTINE, ma anche nei contenitori con la scritta Caritas, di offerte per aiutare chi fa fatica a pagare una bolletta o ha qualche bisogno particolare e sostenere i costi dell'Emporio solidale. Dobbiamo far diventare questo periodo un'occasione per imparare a farci prossimo delle persone fragili durante tutto l'anno, con una raccolta permanente di alimenti a lunga conservazione, e di offerte perché i bisogni e le difficoltà perdurano 365 giorni all'anno.

NATALE INSIEME

Abbiamo messo in campo due iniziative per Natale: Siamo disponibili ad accompagnare persone che sono in difficoltà a farlo alla messa di Natale, basta segnalarlo in parrocchia allo 041421088 e a quale messa vuole partecipare. Proprio con questo spirito, quest'anno, **DURANTE IL GIORNO DI NATALE E NELLE FESTIVITÀ**, grazie anche alla presenza di più sacerdoti, **CELEBREREMO LE MESSE NELLE CAPPELLE ESTERNE** (Porto Menai – Giare – Dogaletto) così da permettere ad anziani o a chi ha delle difficoltà di poter partecipare alla messa di Natale e delle festività natalizie. Solo il 24 dicembre non si celebrerà la messa a Porto Menai perché è la veglia di Natale seguita dalla S.Messa). Pregherei di segnalare con discrezione e possibilmente direttamente al parroco, la eventuale possibilità di invitare qualche persona sola o in difficoltà a consumare il pranzo di Natale in parrocchia.

CONFESSIONI

Martedì 18 dicembre, alle ore 20.00 avremo la celebrazione della penitenziale per giovani e adulti. Il periodo è favorevole per accostarsi al sacramento della confessione. Ecco che venerdì prossimo, 21 dicembre celebreremo la confessione per i ragazzi delle medie sulle 16.00. Sabato 22 dicembre ci saranno sacerdoti a disposizione per le confessioni dalle 15.30 alle 18.15. Lunedì 24 dicembre i sacerdoti saranno a disposizione per le confessioni alla mattina dalle ore 9.00 alle ore 12, al pomeriggio dalle ore 15.30 fino alla Veglia di Natale.

NOVENA DI NATALE

Quest'anno vorremo celebrare la prossimità del santo Natale stando un po' con il Signore nella presenza eucaristica. Da lunedì 17 dicembre a sabato 22 dicembre dalle ore 15.30 alle ore 17.15 verrà esposta l'Eucaristia in cappella e si concluderà con la benedizione e a seguire la celebrazione della santa messa.

CONFESSIONE E COMUNIONE PER I MALATI E GLI INFERMI

Si rinnova la richiesta di segnalare o di chiamare direttamente in parrocchia, allo 041421088, per persone ammalate o impossibilitate a venire in chiesa per la celebrazione della confessione e il partecipare alla messa. I sacerdoti ed i ministri straordinari della comunione saranno ben felici di far loro visita, portare la comunione e, a chi desidera, celebrare il sacramento della riconciliazione.

ALLESTIRE IL PRESEPIO IN CASA NELL'ATTESA DI GESÙ BAMBINO

Il ritorno del presepio nelle case può essere l'occasione per riscoprire, genitori e figli insieme, la condivisione dell'attesa che precede il Natale. Possiamo pensare all'arte di fare il presepio con creatività e laboriosità intesa come liturgia domestica. Educare se stessi all'attesa significa dare al ritmo quotidiano dell'Avvento una tempistica sganciata dalla fretta. L'attesa di Colui che viene a donare gioia al nostro cuore e nella nostra famiglia è alimentata da segni e simboli legati alla tradizione religiosa. Diventa importante lo spazio individuato nella propria abitazione per la realizzazione del presepio, la



scolta delle statuine, il materiale da utilizzare, il luogo adatto secondo i propri gusti estetici. Educare all'attesa può essere l'obiettivo psico-educativo e religioso del fare il presepio in famiglia. Mentre si attende in un clima di pace, si vince l'impazienza, dando valore ai doni che il Signore elargisce ogni giorno e sviluppando un atteggiamento di gratitudine alla vita stessa. Allestire il presepio in famiglia con la partecipazione di adulti e bambini, richiede un impegno collaborativo da parte di ciascuno ed ha una valenza educativa verso i più piccoli. Se la fase di realizzazione del presepio avviene nell'armonia familiare e in un clima gioioso di fede, alla vigilia di Natale si aspetterà davvero la nascita di Gesù Bambino. Nella Notte di Natale con cuore umile e pieno di stupore, l'intera famiglia potrà inneggiare il Gloria. Dopo la messa di mezzanotte, rientrando a casa, Gesù Bambino verrà depresso fra Maria e Giuseppe nel presepio allestito insieme.

Una piccola riflessione sul presepio

«Il presepio è segno di amore universale e di apertura accogliente nei confronti di tutti gli uomini. La nostra società, oggi, ha bisogno di segni eloquenti che sappiano significare e indicare tale realtà. Per il cristiano, poi, il presepio indica il “cuore” della sua fede. Comunque sia, per il cristiano e per ogni persona, il presepio non è un'imposizione ma una proposta offerta affinché l'uomo si ritrovi nell'amore e nell'apertura verso l'Altro e gli altri».

<p align="center">DOM 16 DICEMBRE 2018 III DOMENICA di AVVENTO</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 <i>pro populo</i> 9.00 † GOTTARDO LIDIA † FECCHIO ATTILIO, ADELE, ITALO, GIANCARLO, LUCIA e MARCO 10.30 † DITADI SERGIO e FAMIGLIA † PALATRON RICCARDO, ANDREA, TANDUO MARCELLO e MARINO † MAROCCHIN ORLANDA, MANTOVAN VITTORIO, MARCHIORI ALBA † MARCELLA CHIARATO e PATRIZIA DAL CORSO † BAREATO ANTONIO, SEMENZATO LUIGI ed EUFRASIA † CENTENARO MASSIMO e SELLA MARCELLINA † GIACOMINI ROBERTO 17.00 † FAMIGLIA NALETTO OLINDO † BARACCO MARIA</p>	
	<p>10.00 † CASAGRANDE FERRO ANTONIO e LUIGIA</p>	
	<p>11.00 † MARIN MARIA, UGO e FIGLI</p>	
<p align="center">LUN 17</p>	<p>8.00 † FRANCO, NICOLA e MATILDE 15.30-17.15 ADORAZIONE EUCARISTICA 17.30 † DEFUNTI LIVIERO</p>	<p>17.00-18.00 CATECHESI 1ª MEDIA 20.30 INCONTRO COLLABORATORI</p>
<p align="center">MAR 18</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 15.30-17.15 ADORAZIONE EUCARISTICA 17.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>20.00 PENITENZIALE GIOVANI e ADULTI</p>
<p align="center">MER 19</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 15.30-17.15 ADORAZIONE EUCARISTICA 17.30 † <i>per le anime</i></p>	
<p align="center">GIOV 20</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 15.30-17.15 ADORAZIONE EUCARISTICA 17.30 † <i>per le anime</i></p>	<p align="center">20.30 CONCERTO RAGAZZI DELLE MEDIE IN CHIESA</p>
<p align="center">VEN 21</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 15.30-17.15 ADORAZIONE EUCARISTICA 16.00 CONFESSIONI PER I RAGAZZI DELLE MEDIE 17.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>15.15-16.15 CATECHESI 1ª MEDIA. 17.00-18.00 CATECHESI 2ª MEDIA 20.30 POS CRESIMA 3ª MEDIA 20.30 INCONTRO SUPERIORI</p>
<p align="center">SAB 22</p>	<p>8.00 † FAMIGLIE VALENTINI e ZUOLO 15.30-17.15 ADORAZIONE EUCARISTICA 18.30 † CALORE WALLI e GRIGOLO FABRIZIO † TONIOLO ANGELO e PINAZZI AGNESE</p>	<p align="center">15.30-18.15 CONFESSIONI 10.30-11.30 CATECHESI 2ª ELEMEN. 14.30-15.30 CATECHESI 3ª ELEMEN. 15.30-16.30 CATECHESI 2ª ELEMEN. 17.00-18.00 CATECHESI 4ª ELEMEN. 17.00-18.00 CATECHESI 5ª ELEMEN. 17.00-18.00 CATECHESI 2ª MEDIA</p>
<p align="center">PORTO</p>	<p>17.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>17.00 RECITA DEL ROSARIO</p>
<p align="center">DOM 23 DICEMBRE 2018 IV DOMENICA di AVVENTO</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 <i>pro populo</i> 9.00 † NALESSO ALBERTINA e FAMIGLIA † ANTONIO, FELICIA e LUCIA † OLIVO BENITO, MEGGIATO GIORGIO e FAMIGLIE † MATTIELLO RENATO e SECONDA † SALVIATO GIOVANNI e EMMA 10.30 † DONO' GINO e FABRIS NEERA † MARIA GABRIELLA MION 17.30 † FORMENTON ARTURO e FAM.LIVIERO e GIRARDI</p>	<p align="center">ORE 18.30 CONCERTO DI NATALE</p> <p align="center">Direttore: Luca Poppi Organo: Giovanni Ferrari</p> <p align="center">Soliste: Silvia Toffano, Stefania Picello, Arianna Chierгато</p> <p>Trombe: Giovanni Vello, Stefano Boz Trombone: Elia Biasi Timpani: Andrea Mascherin</p>
	<p>10.00 † <i>per le anime</i></p>	
	<p>11.00 † <i>per le anime</i></p>	

CALENDARIO 2019

A partire da lunedì 17 dicembre, alcune persone inizieranno a distribuire il calendario parrocchiale 2019 alle nostre famiglie. Grazie a chi lo distribuirà e a quanti vorranno contribuire con qualche offerta.